



# *Comune di Borgia*

*Provincia di Catanzaro*

## REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE

# INDICE

## TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

- Assunzione del servizio in economia ..... pag. 4
- Campo di applicazione ..... pag. 4
- Costruzione della rete nel suolo pubblico ..... pag. 4
- Proprietà delle tubazioni ..... pag. 4
- Sorveglianza, manutenzione e riparazione impianti..... pag. 5
- Tipo della fornitura ..... pag. 5
- Interruzione del servizio di erogazione..... pag. 5
- Priorità nella concessione ..... pag. 5
- Danni alle condotte ..... pag. 5
- Variazioni del regolamento..... pag. 6
- Distribuzione dell'acqua ..... pag. 6

## TITOLO II – FORNITURE PER USO PUBBLICO

- Definizione di impianto per uso pubblico ..... pag. 6
- Fontane pubbliche ..... pag. 6
- Bocche speciali ..... pag. 6
- Installazione contatore ..... pag. 7
- Servizi pubblici non gestiti dal comune ..... pag. 7

## TITOLO III – FORNITURE AD USO PRIVATO

### Capo I – Autorizzazione per allaccio

- Forniture su strade canalizzate ..... pag. 7
- Forniture su strade non canalizzate ..... pag. 7
- Nuovi allacciamenti – procedure ..... pag. 7

### Capo II – Impianti Interni

- Installazioni condutture esterne ..... pag. 8
- Collegamenti di impianti ed apparecchi ..... pag. 9
- Impianti di pompaggio ..... pag. 9
- Serbatoi ..... pag. 9

- Prescrizioni e collaudi ..... pag. 9
- Manutenzioni delle condotte ..... pag. 9
- Modifiche ..... pag. 10
- Guasti agli apparecchi ..... pag. 10
- Vigilanza ..... pag. 10

### Capo III – Contatori

- Tipo e calibro del contatore ..... pag. 10
- Posizione dei contatori ..... pag. 10
- Contatori in fabbricati con più utenze ..... pag. 11
- custodia dei contatori ..... pag. 11
- modalità di esecuzione dell'allaccio ..... pag. 11
- verifica dei contatori e richiesta dell'utente ..... pag. 12

### Capo IV – Contratti di fornitura

- Rimozione e spostamento dei contatori – divieto ..... pag. 13
- Titolarità della concessione ..... pag. 13
- Contratto di utenza ..... pag. 13
- Spese contratto e deposito a carico dell'utente ..... pag. 13
- Durata dei contratti di fornitura ..... pag. 13
- Uso dell'acqua ..... pag. 14
- Accertamento consumi letture contatore ..... pag. 14
- Struttura tariffaria ..... pag. 14
- Modalità di allaccio per utenze extradomestiche ..... pag. 15
- Risoluzione del diritto di concessione ..... pag. 15
- Responsabilità Utente sull'uso e conservazione della derivazione ..... pag. 15
- Portata garantita ..... pag. 15
- Perdite, danno e responsabilità ..... pag. 15
- Pagamento dei consumi morosità ritardo ..... pag. 15
- Ripristino delle utenze ..... pag. 16

## TITOLO IV – CONCESSIONE SPECIALI TEMPORANEE

- Concessioni speciali e temporanee..... pag. 16
- Tariffa per le concessioni speciali temporanee ..... pag. 17
- Concessioni speciali per cantieri edili ..... pag. 17
- Cessazioni delle utenze speciali temporanee ..... pag. 17

## TITOLO V – NORME PENALI

- Prelievi abusivi .....pag. 17
- Contestazioni delle infrazioni ..... pag. 18
- Norme applicative .....pag. 18
- Sanzioni .....pag. 18

## TITOLO VI – FOGNATURE ED IMPIANTI DI DEPURAZIONE

- Canone fognatura e depurazione ..... pag. 18

## TITOLO VII – NORME TRANSITORIE E FINALI

- Uso di prese private in caso di necessità ..... pag. 18
- Casi non previsti dal regolamento .....pag. 18
- Disposizioni precedenti ..... pag. 19
- Pubblicità del regolamento ..... pag. 19
- Entrata in vigore del presente regolamento ..... pag. 19

## TABELLA ED ALLEGATI

TABELLA A .....	pag. 20
ALLEGATO A .....	pag. 21
ALLEGATO B .....	pag. 23
ALLEGATO C.....	pag. 24

# TITOLO PRIMO

## DISPOSIZIONI GENERALI

### **ART. 1 - ASSUNZIONI DEL SERVIZIO IN ECONOMIA**

Il servizio della distribuzione dell'acqua potabile è assunto, a norma di legge, in economia dal Comune che vi provvede per mezzo degli acquedotti comunali.

Il sindaco sovrintende al servizio a mezzo del personale amministrativo e tecnico dipendente. La gestione tecnica del servizio (direzione, sorveglianza, manutenzione allacciamenti, contratti, lettura degli apparecchi di misurazione) sono affidati al responsabile del servizio Tecnico - manutentivo del Comune ed espletati in conformità de presente Regolamento.

La gestione amministrativa del servizio (fatturazione ecc.) sono affidati al Responsabile dell'Ufficio Tributi.

Ai fini del presente regolamento, l'Ufficio tecnico comunale sezione acquedotto assume la denominazione di: SERVIZIO ACQUEDOTTO.

### **ART. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento disciplina le forniture relative a tutti gli acquedotti comunali.

### **ART. 3 - COSTRUZIONE DELLA RETE SU SUOLO PUBBLICO**

Di norma, la rete di distribuzione, per la parte inesistente sul suolo pubblico, viene costruita direttamente da Comune: in economia ovvero mediante appalto a ditta specializzata.

Tuttavia, il Comune potrà fare eseguire, agli interessati, direttamente i lavori anche per la parte inesistente sul suolo pubblico, alle seguenti condizioni:

- che venga presentato un apposito progetto esecutivo;
- che i lavori vengano eseguiti da personale specializzato e sotto la diretta sorveglianza del servizio acquedotto;
- che i lavori vengano iniziati solo dopo aver ottenuto apposita autorizzazione;
- che vengano assunte, dalla ditta esecutrice, tutte le responsabilità che l'esecuzione dei lavori comporta, specialmente per quanto riguarda l'obbligo della segnaletica ai fini infortunistici, sia per l'esecuzione dei lavori veri e propri che per quanto riguarda la regolamentazione del traffico.

Ultimati i lavori sarà redatto, a cura del servizio acquedotto, apposito verbale di collaudo e presa in carico degli impianti. Tutti gli impianti insistenti sul suolo pubblico passeranno, da quel momento, nella piena proprietà e disponibilità del Comune.

### **ART. 4 - PROPRIETA' DELLE TUBAZIONI**

Le tubazioni stradali, o comunque in area pubblica, anche se costruite con il contributo degli utenti a fondo perduto, appartengono al Comune restando all'utente il diritto d'uso per l'erogazione richiesta. Sono, invece, di proprietà privata le tubazioni dell'impianto interno poste tra il contatore e gli apparecchi di utilizzazione. Resta inteso che le derivazioni fino al contatore in area privata restano di proprietà dell'utente che ha l'obbligo di eseguire le eventuali e necessarie riparazioni entro tre giorni dal riscontro di eventuali anomalie.

### **ART. 5 - SORVEGLIANZA-MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI**

La sorveglianza e la manutenzione degli impianti di proprietà comunale sono affidate al servizio acquedotto, il quale, di volta in volta, per i lavori, si servirà in via ordinaria del personale dipendente e, solo in via eccezionale di personale straordinario.

### **ART. 6 - TIPO DI FORNITURA**

Le forniture si distinguono in:

- a- Forniture per uso domestico - residenti;
- b- Forniture per uso domestico - non residenti anagraficamente - zona di residenza temporanea;
- c- Forniture per uso industriale;

Esse sono regolate dal presente regolamento e dalle condizioni speciali che, di volta in volta, possano essere fissate nei relativi contratti.

### **ART. 7- INTERRUZIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE**

Il comune non assume responsabilità alcuna per le eventuali interruzioni dell'erogazione e per la diminuzione di pressione dovuta a causa di forza maggiore.

Le utenze che, per loro natura, richiedono continuità del servizio, dovranno provvedere alla installazione di un adeguato, autonomo, impianto di riserva.

Per sopperire al fabbisogno di emergenza, nel caso di incendi, nonché per l'esecuzione di lavori, l'erogazione potrà essere provvisoriamente sospesa.

Nel caso di scarsa disponibilità delle sorgenti l'erogazione dell'acqua potrà essere disciplinata con ordinanza del Sindaco che potrà prevedere, anche in relazione alle caratteristiche degli impianti e dalle esigenze dei servizi, sia la suddivisione del territorio comunale in zone che l'erogazione ad ore alterne o la parziale sospensione di qualsiasi fornitura.

In ogni caso sarà sempre assegnata la priorità delle utenze domestiche.

### **ART. 8 – PRIORITA' NELLE CONCESSIONI DELLE UTENZE**

Ai fini delle nuove concessioni le utenze si distinguono in:

- Utenze domestiche
- Utenze per altri scopi.

Nell'impossibilità di soddisfare tutte le nuove richieste, è riservata la priorità alle utenze domestiche.

### **ART. 9 – DANNI ALLE CONDOTTE E TUBAZIONI IN GENERE**

Qualora nella realizzazione degli allacci alla rete idrica comunale, vengono causati danni e/o guasti ai sottoservizi esistenti gli utenti devono provvedere alla riparazione dei danni causati a loro spese seguendo le indicazioni e le disposizioni fornite dall'ufficio tecnico che verificherà, in seguito, la regolarità dei lavori eseguiti.

### **ART. 10- VARIAZIONI AL REGOLAMENTO**

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, nel rispetto delle vigenti norme che regolano la materia le disposizioni del presente regolamento dandone comunicazione agli utenti mediante pubblicazione all'Albo on line del Comune.

Nel caso che l'utente non recede dal contratto entro trenta giorni dal pagamento dell'ultima bolletta, le modifiche si intendono tacitamente accettate.

### **ART. 11- DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA**

La distribuzione dell'acqua proveniente dagli acquedotti comunali può aver luogo:

- a- Per mezzo delle fontane pubbliche;
- b- Mediante concessione di utenze private.

## **TITOLO II**

### **FORNITURE PER USO PUBBLICO**

## **ART. 12- DEFINIZIONE DI IMPIANTI PER USO PUBBLICO**

Sono considerati impianti per uso pubblico:

- a- le fontane pubbliche e vasche pubbliche;
- b- le bocche di innaffiamento di strade e giardini comunali;
- c- gli impianti destinati al lavaggio delle fognature e dei pubblici orinatoi;
- d- gli impianti per pubblici lavatoi;
- e- gli impianti degli edifici destinati a pubblici servizi comunali;
- f- le bocche da incendio insistenti sul suolo pubblico.

## **ART. 13- FONTANE PUBBLICHE**

L'acqua delle fontane pubbliche è concessa gratuitamente e potrà essere prelevata solo per gli usi domestici.

I recipienti per il trasporto non potranno avere una capacità complessiva superiore a litri 50.

E' vietato:

- a- Prelevare acqua dalle fontane pubbliche con tubi di gomma o equivalenti;
- b- Fare qualsiasi uso dell'acqua prelevata in prossimità delle fontane pubbliche.

## **ART. 14- BOCCHE SPECIALI**

Lungo la rete di distribuzione dell'acqua potranno essere installate:

- a- Bocche antincendio;
- b- Bocche per l'innaffiamento stradale e dei pubblici giardini; per il lavaggio delle fognature e per qualsiasi altro scopo nell'interesse della collettività.

Dalle bocche di cui alla precedente lettera b), l'acqua potrà, essere prelevata solo dal personale dipendente addetto al servizio e per i corrispondenti scopi.

## **ART. 15- INSTALLAZIONE DEI CONTATORI**

Le fontane di cui agli articoli precedenti del presente Capo, di norma, non necessitano di contatore.

Tuttavia, per esigenze di controllo della gestione, il servizio acquedotto ne potrà disporre l'installazione.

## **ART. 16 SERVIZI PUBBLICI NON GESTITI DAL COMUNE**

Con deliberazione consiliare potranno essere dichiarate <<fornitura di uso pubblico>> quelle relative a:

- a- Servizi di pubblico interesse gestiti da altre pubbliche amministrazioni;
- b- Servizi di pubblico interesse gestiti da privati con il concorso dello Stato, della Regione, della Provincia o del Comune.

Le utenze di cui al presente articolo dovranno, comunque, essere dotati di contatore. Con la stessa deliberazione sarà disciplinato il rapporto di utenza nonché fissata la tariffa speciale o disciplinata l'esecuzione parziale o totale della fornitura.

## **TITOLO III**

### **FORNITURA AD USO PRIVATO**

## CAPO I- AUTORIZZAZIONE PER L'ALLACCIO

### ART. 17- FORNITURE SU STRADE CANALIZZATE

Nelle strade e piazze provviste di tubazioni stradali di distribuzione, entro il limite della potenzialità degli impianti e sempre che condizioni tecniche non vi ostino, la fornitura dell'acqua è concessa sia per uso domestico che per qualsiasi altro uso.

### ART. 18 – FORNITURE SU STRADE NON CANALIZZATE

Per le strade esistenti non provviste di tubazioni stradali di distribuzione l'Amministrazione comunale può accogliere le richieste, sempre nei limiti delle potenzialità dei propri impianti. Gli allacci dovranno essere eseguiti dagli interessati osservando le disposizioni impartite dall'ufficio tecnico e previo versamento di apposita cauzione a garanzia del perfetto ripristino dello stato dei luoghi. Gli interessati possono sempre avvalersi della facoltà di cui all'art. 3.

### ART. 19- NUOVI ALLACCIAMENTI – PROCEDURA

Per ottenere nuovi allacciamenti gli interessati dovranno produrre apposita domanda su modelli predisposti dal Comune<sup>1</sup>. La domanda, unica per ogni unità immobiliare, potrà essere sottoscritta dal proprietario, usufruttuario, costruttore, Amministratore e dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento del contributo di allaccio di cui alla allegata tabella "A".

La concessione è sempre subordinata all'accertamento che da parte del richiedente si sia provveduto a regolare lo smaltimento delle acque reflue con apposite fognature o canali di scarico, in guisa da evitare rigurgiti ed impaludamenti sia dentro che fuori dall'abitato.

Gli allacci alla rete fognante saranno effettuati con tubazioni del diametro e del tipo consigliati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Prima dell'allaccio alla rete fognante dovrà essere predisposto, a cura dell'utente ,opportuno pozzetto sifonato ispezionabile munito di sfiato.

## CAPO II- IMPIANTI INTERNI

### ART.20- INSTALLAZIONI DELLE CODUTTURE ESTERNE

Le tubazioni della distribuzione privata che ricadono all'esterno degli stabili su aree scoperte devono essere messe in opera a profondità non inferiore a 60 cm dal piano terra, a sufficiente distanza dai canali di rifiuto ed a quota ad essa superiore.

---

<sup>1</sup>L'art. 48 del TU edilizia, DPR 380/2001, vieta alle aziende erogatrici di pubblici servizi di somministrare le loro forniture:

> per l'esecuzione di opere prive di concessione, inibendo così l'attivazione di forniture idriche a favore di cantieri edili privi di idonea concessione;

> ad opere già eseguite prive di concessione ad edificare, iniziate dopo il 30 gennaio 1977, a meno che esse non risultino già servite da altre imprese erogatrici di pubblici servizi in data anteriore al 17/03/1985.

Chi richiede per la prima volta la fornitura di acqua per uno stabile è, quindi, tenuto ad allegare alla domanda una propria dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 d. lgs. 445/2000, indicante:

- Per le opere in regola, gli estremi del permesso di costruire;
- Per le opere abusive, gli estremi del permesso in sanatoria o copia della domanda di permesso in sanatoria, corredata della prova di pagamento delle somme dovute a titolo di oblazione;
- Per le opere iniziate anteriormente al 30/01/1977, l'autodichiarazione di tale circostanza resa solo dal proprietario o da altro avente titolo.

Per le opere accatastate indicazione degli estremi catastali ( foglio, particella, sub).

Nell'interno degli stabili le tubazioni devono essere collocate in posizioni tali da non poter essere danneggiate: non in vicinanza di superfici riscaldate né, in particolare, di camini. Qualora quest'ultima condizione non possa essere assicurata, le condotte dovranno essere convenientemente coibentate.

Nessun tubo dell'impianto potrà di norma sotto passare od essere posto entro fogne, pozzetti di smaltimento pozzi neri o simili. Quando non sia possibile altrimenti, per accertate necessità, detti tubi dovranno essere protetti da un tubo guaina a tenuta idraulica convenientemente rivestito contro la corrosione.

Gli eventuali giunti dovranno distare almeno un metro dall'estremità dell'attraversamento nei punti più depressi delle condotte saranno installati rubinetti di scarico.

## **ART. 21 - COLLEGAMENTI DI IMPIANTI ED APPARECCHI**

E' vietato collegare le condutture di acqua potabile con apparecchi, tubazioni, impianto contenente vapore, acque non potabili o di altro acquedotto o comunque commiste a sostanze estranee.

L'eventuale collegamento delle condutture di acqua potabile con impianti per la produzione di acqua calda è ammesso solo nei casi in cui venga installata idonea valvola di <<non ritorno>>.

E' ugualmente vietato il collegamento dei tubi dell'acqua potabile con apparecchi a cacciata per latrine senza interposizione di vaschetta aperta con rubinetti a galleggianti. Tutte le bocche devono erogare acqua con zampillo libero e visibile al di sopra del livello massimo consentito dai recipienti ricevitori.

L'impianto interno dovrà essere elettricamente isolato dalla rete idrica con apposito giunto isolante e non potrà essere utilizzato come presa di terra per il collegamento di apparecchi elettrici.

## **ART. 22 - IMPIANTI DI POMPAGGIO**

Le installazioni per l'eventuale sollevamento dell'acqua nell'interno degli edifici devono essere realizzati con interposizioni di un serbatoio di raccolta in maniera che sia impedito il ritorno in rete dell'acqua pompata, anche nel caso di guasto, alla relativa apparecchiatura. E' assolutamente vietato in ogni caso l'inserimento diretto delle pompe sulle condotte derivate da quelle stradali. Gli schemi dell'impianto di pompaggio da adottarsi debbono essere sottoposti all'approvazione del servizio acquedotto il quale può prescrivere eventuali modifiche.

## **ART. 23 - SERBATOI**

Nel caso che si renda indispensabile l'accumulo di acqua in serbatoi, la bocca di erogazione deve trovarsi al di sopra del livello massimo in modo da impedire ogni possibilità di ritorno dell'acqua per sifonamento.

Il serbatoio andrà dotato di troppo pieno e di scarico, accuratamente protetto in modo da evitare qualsiasi deposito estraneo.

## **ART. 24 - PRESCRIZIONI E COLLAUDI**

L'impianto della distribuzione dell'acqua nell'interno della priorità privata (dopo l'apparecchio misuratore) e la relativa manutenzione, sono eseguiti a cura e spese dell'utente che ne ha la piena responsabilità.

Il servizio acquedotto si riserva di formulare le prescrizioni speciali che riterrà necessarie e di collaudare o verificare, dal lato tecnico ed igienico, gli impianti interni prima che siano posti in servizio o quando lo creda opportuno. Qualora le installazioni non risultassero idonee, il servizio acquedotto potrà rifiutare o sospendere la fornitura dell'acqua.

## **ART. 25 - MANUTENZIONI DELLE CONDOTTE**

Tutte le manovre, verifiche e riparazioni sulle derivazioni della presa stradale ricadenti su suolo pubblico sono fatte dal Comune a mezzo del servizio acquedotto, con spese a carico degli interessati. Per gli interventi in proprietà privata gli scavi, i rinterrati ed i ripristini saranno a totale carico dei proprietari sia come lavori che come spese.

## **ART. 26 – MODIFICHE**

Il servizio acquedotto può ordinare in qualsiasi momento per documenti, motivi di ordine tecnico, igienico o garanzia per la lettura dei contatori, le modifiche che ritenga necessario per il buon funzionamento degli impianti interni e l'utente è tenuto ad eseguirle entro i limiti di tempo che saranno prescritti; in caso di inadempienza lo stesso servizio acquedotto ha la facoltà di sospendere l'erogazione finché l'utente non abbia provveduto a quanto prescrittogli senza che esso possa reclamare danni od essere svincolato dagli obblighi contrattuali.

## **ART. 27 – GUASTI AGLI APPARECCHI**

L'utente ha l'obbligo di riparare dal gelo e dalle manomissioni il contatore e gli accessori ed è responsabile dei danni e dei guasti a qualsiasi causa dovuti.

Nel caso di guasti l'utente ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al servizio acquedotto.

## **ART. 28 – VIGILANZA**

Il servizio acquedotto ha sempre diritto di fare ispezionare dai suoi dipendenti gli impianti e gli apparecchi destinati alla distribuzione dell'acqua all'interno della privata proprietà. I dipendenti, muniti di tessera di riconoscimento, hanno, pertanto, la facoltà di accedere nella proprietà, sia per le verifiche del consumo, sia per accertare alterazioni o guasti alle condutture e ai contatori e comunque per assicurarsi della regolarità dell'impianto e del servizio sia in generale che in rapporto al presente regolamento ed alle condizioni contrattuali.

In caso di opposizione o di ostacolo, lo stesso servizio acquedotto potrà sospendere immediatamente l'erogazione dell'acqua fino a che le verifiche abbiano avuto luogo e sia stata accertata la perfetta regolarità dell'esercizio, senza che ciò possa dar diritto a richieste di compensi od indennizzi di sorta da parte dell'utente. Resta altresì, salvo il diritto dell'Amministrazione comunale di revocare il contratto di fornitura e di esigere il pagamento di qualsiasi credito comunque maturato.

## **CAPO III – CONTATORI**

### **ART. 29 - TIPO E CALIBRO DEL CONTATORE**

Il tipo ed il calibro dei contatori sono stabiliti dal servizio acquedotto in relazione alla natura della concessione, comunque, in attuazione alla L. 241/90 - trasparenza dell'azione amministrativa e cognizione del soggetto per il provvedimento finale devono essere a lettura diretta e minimo a quattro cifre, precludendo così eventuali contestazioni per errata lettura.

I contatori sono di proprietà dell'utente e lo stesso è pertanto responsabile dell'integrità dei sigilli e di qualunque manomissione o danno.

Quando, per qualsiasi motivo, venisse disposta la sostituzione del contatore, le spese relative saranno carico dell'utente. Se l'utente non provvede, entro quindici giorni dall'accertata irregolarità, alla sostituzione del contatore in difetto si procederà in danno con addebito delle spese (acquisto contatore, accessori e mano d'opera di ditta specializzata) nella prima fatturata.

### **ART. 30 – POSIZIONE DEI CONTATORI**

Il contatore dovrà essere posto all'esterno del fabbricato in apposita nicchia ispezionabile e per poter procedere alle letture anche in assenza dell'utente; tale luogo dovrà sempre e comunque essere stabilito in accordo con il servizio acquedotto. A valle del contatore dovrà essere collocato, a cura e spese dell'utente, un rubinetto d'arresto. Di norma, l'installazione dei contatori sarà fatta in apposite nicchie nelle immediate vicinanze del muro di cinta perimetrale.

Tutti i contatori ed il rubinetto che li precede saranno provvisti di apposito suggello di garanzia apposto dal servizio acquedotto. Per i contatori già installati alla data in entrata in vigore del presente regolamento, il servizio acquedotto potrà prescrivere l'esecuzione dei lavori necessari per rendere agevole e certa la lettura disponendo, in prima applicazione e nella prima lettura utile, la sostituzione dei contatori a lettura indiretta con altri a lettura diretta ed a quattro cifre, eventualmente una diversa ubicazione del contatore medesimo e curando nel contempo, ove necessario, la sigillatura.

Ove l'utente non vi provveda entro 60 gg. successivi alla notifica della prescrizione potrà essere disposta la sospensione dell'erogazione.

### **ART. 31- CONTATORI IN FABBRICATI CON PIU' UTENZE**

Ogni utenza deve essere, munita di apposito contatore. Nei fabbricati con più utenze i contatori dovranno essere installati in un apposito riquadro all'esterno del fabbricato.

### **ART. 32- CUSTODIA DEI CONTATORI**

L'utente ha l'obbligo di mantenere accessibili sgombri e puliti i pozzetti o nicchie dei contatori, assumendosi le relative operazioni di manutenzione anche per quanto concerne la botola del pozzetto e lo sportello della nicchia. La manomissione dei suggelli e qualunque altra operazione destinata a turbare il regolare funzionamento del contatore danno luogo all'applicazione delle sanzioni previste dal presente regolamento.

### **ART. 33 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'ALLACCIO**

Ogni utente che fa domanda di uno o più allacci d'acqua, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dal servizio acquedotto dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) L'allaccio sarà effettuato esclusivamente a cura dell'utente dal pozzetto e/o idonea condotta di distribuzione più vicina fino al contatore posizionato come predisposto dall'art. 31;
- b) Per ogni singolo allaccio il diametro della tubazione da impegnare non dovrà superare il mezzo pollice;
- c) Le tubazioni e l'eventuale raccorderia da impegnare potranno essere realizzate con qualsiasi materiale, nel rispetto delle normative vigenti in materia, previo parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- d) E' assolutamente vietato utilizzare materiale diverso da quello indicato nel punto "c";
- e) L'allacciamento alla rete comunale dovrà essere effettuato nel pozzetto già predisposto di pezzo speciale, flangia o altri pezzi;
- f) Ad inizio allaccio dovrà essere installata una saracinesca ed un bocchettone di ingiunzione per effettuare, in caso di necessità, il distacco della tubazione alla rete principale. Gli eventuali regolatori di pressione dovranno essere installati dopo il contatore;
- g) Le tubazioni che vanno dal pozzetto agli edifici dovranno essere avvolte nella sabbia affinché la tubazione sia protetta e si mantenga in perfetto stato di efficienza. Le tubazioni metalliche dovranno essere verniciate, a carico dell'utente, con antiruggine, Catramina o altro materiale idoneo; gli altri tipi di tubazione necessiteranno di una contra camicia di colore diverso dalle tubazioni di condotta al fine di essere facilmente riconoscibili;
- h) Nell'esecuzione dei lavori di allaccio dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:
  - a. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
  - b. I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
  - c. Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare la via degli spazi pubblici adiacenti a devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
  - d. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione comunale. Le aree e spazi così occupati, dovranno essere restituite nel pristino stato, a lavori ultimati o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi oltre un certo tempo.
  - e. Per manomettere il suolo pubblico, il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

- f. Tutte le porzioni del corpo stradale, delle sue pertinenze e delle eventuali opere connesse, che sono state manomesse o danneggiate, dovranno essere ripristinate in perfetta regola d'arte;
- g. Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere immediatamente allontanato dalla strada;
- h. Tutte le opere d'arte manomesse, ivi compresa la segnaletica, sia orizzontale che verticale, dopo l'ultimazione dei lavori dovranno essere ripristinate;
- i. L'amministrazione, nonché i funzionari ed agenti da essa dipendenti dovranno essere tenuti sollevati ed indenni da ogni responsabilità e l'utente dovrà assumere l'obbligo di evitare danni ed in ogni caso di risarcire qualsiasi pregiudizio alla strada ed ai terzi;
- j. L'ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- k. Per i lavori eseguiti in difformità all'autorizzazione, si applicano le sanzioni amministrative e Penali previste dalla normativa vigente;
- l. Il rilascio dell'autorizzazione non vincola il Comune in ordine a lavori che lo stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità, salvo quanto previsto dalle leggi e regolamenti;
- m. L'utente è tenuto infine all'osservanza delle norme del Nuovo Codice della Strada per la tutela delle strade e per la circolazione;

#### **ART. 34 – VERIFICA DEI CONTATORI A RICHIESTA DELL'UTENTE**

Quando l'utente ritenga erronea l'indicazione del contatore, il servizio acquedotto disporrà dietro richiesta, le opportune verifiche. Qualora sia stata riscontrata tecnicamente una irregolarità di funzionamento del contatore, il consumo dell'acqua viene valutato con decorrenza dalla lettura dell'anno precedente sulla base delle risultanze di prova del contatore disponendo, se necessario, il rimborso dell'importo non dovuto.

Se invece, la verifica comprova esattezza contatore entro i limiti di tolleranza previsti dal D.M. 21.07.1976, (G.U. n. 216 del 17.08.1976), l'utente è tenuto a corrispondere una somma di € 51,00 quale rimborso spese per verifica e controllo.

### **CAPO IV – CONTRATTI DI FORNITURA**

#### **ART. 35 – RIMOZIONE E SPOSTAMENTO DEI CONTATORI- DIVIETO –**

I contatori possono essere rimossi o spostati con spese a carico dell'utente e sotto controllo del servizio acquedotto.

#### **ART. 36 – TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE**

Titolare della concessione, con tutte le conseguenti responsabilità, è il richiedente (proprietario, usufruttuario, affittuari, ecc.) che dovrà sottoscrivere apposito contratto. Il presente regolamento disciplina tutte le utenze, da chiunque richieste. Esso dovrà intendersi parte integrante di ogni contratto di fornitura senza che ne occorra la materiale trascrizione e sarà recepito in ogni sua parte dall'utente con la sottoscrizione del contratto.

#### **ART. 37 – CONTRATTO DI UTENZA**

Per ogni utenza, intendendosi come tale ogni contatore di erogazione, dovrà essere stipulato regolare contratto redatto sugli appositi modelli predisposti dal Comune.

I contratti di utenza di cui al precedente comma potranno essere stipulati:

- a- per le nuove utenze, solo dopo che saranno stati autorizzati i lavori di allaccio di cui al precedente art. 20 e prima dell'installazione dei contatori;
- b- nel caso di sub ingresso, il subentrante dovrà provvedere alla stipula di un nuovo contratto;

- c- nel caso di voltura, l'utenza può essere volturata a favore di un familiare in linea diretta (coniuge – figli) senza nessuna spesa soltanto in caso di decesso del titolare. Alla richiesta dovrà essere allegato un'autocertificazione che attesti lo stato di famiglia del de cuius riferito alla data della morte.

### **ART. 38 SPESE CONTRATTUALI E DEPOSITI A CARICO DEGLI UTENTI**

Prima della stipula del contratto di cui al precedente art. 37 gli interessati dovranno versare, presso la tesoreria comunale:

- a- a titolo di rimborso di spese contrattuali le somme di cui all'allegata tabella "A",
- b- i diritti di segreteria dovuti a norma di legge sul contratto medesimo.

### **ART. 39 – DURATA DEI CONTRATTI DI FORNITURA**

I contratti di fornitura per uso potabile domestico si intende rilasciata a tempo indeterminato.

I contratti di fornitura speciali per altri usi sarà rilasciata con termini di scadenza che saranno valutati caso per caso.

L'utente può disdire il contratto in ogni momento, ritirando il modello previsto presso il competente Ufficio Comunale, fermo restando che la disdetta avrà efficacia solo dal giorno in cui saranno apposti al contatore i sigilli di blocco, atto che verrà compiuto dal Comune entro e non oltre 15 giorni dalla disdetta stessa, e dovrà essere redatto apposto verbale dal quale dovranno essere rilevabili le letture del contatore.

### **ART. 40 – USO DELL'ACQUA**

L'utente non può derivare l'acqua per uso diverso indicato nel contratto e, in particolare, non può cederla a terzi senza esplicita autorizzazione del servizio acquedotto ed alle condizioni e modalità che dallo stesso Ufficio saranno stabilite.

L'autorizzazione di cui al precedente comma dovrà sempre assumere la forma scritta.

### **ART. 41 - ACCERTAMENTO DEI CONSUMI LETTURE DEI CONTATORI**

I consumi sono determinati dalla lettura dei contatori che avrà luogo nei periodi utili e precedenti alla compilazione dei ruoli idrici, e secondo l'itinerario stradale ed il programma predisposto dal responsabile del servizio acquedotto che si sarà dotato degli appositi tabulati redatti dall'Ufficio Tributi o apposito dispositivo elettronico che agevoli il giro e la lettura.

A letture effettuate il servizio acquedotto provvederà a consegnare il tabulato contenenti le letture e le variazioni che si sono succedute nell'anno di riferimento; nel caso di utilizzo di dispositivi elettronici il criterio nella scelta del dispositivo e del software applicativo sarà quello di agevolare e snellire il lavoro degli uffici attraverso sistemi di acquisizione diretta dei dati dal dispositivo al personal computer dell'ufficio.

### **ART. 42- STRUTTURA TARIFFARIA**

Le categorie di utenza vengono così suddivise:

#### **STRUTTURA TARIFFARIA**

##### **1) USO DOMESTICO RESIDENTI** (come definito dall'art. 28 della L. 36/94).

A seguito dell'eliminazione del minimo impegnato (delibera CIPE 62/2000) esso si articola in:

- costo fisso ad utenza fornita, nel caso di fornitura di più immobili il costo fisso è calcolato per ogni unità immobiliare servita;
- eccedenza o superiori, rapportato alle seguenti fasce di consumo:

da 0 mc. a 75 mc. € 0,35

da 76 mc. a 150 mc. € 0,40

da 151 mc. a 250 mc. € 0,45

da 251 mc. a 300 mc. € 0,50

oltre i 301 mc. € 0,90

## 2) USO DOMESTICO NON RESIDENTI ANAGRAFICAMENTE (ZONA DI RESIDENZA TEMPORANEA)

- costo fisso ad utenza fornita, nel caso di fornitura di più immobili il costo fisso è calcolato per ogni unità immobiliare servita:

da 0 mc. a 75 mc. € 0,76

da 75 mc. a 150 mc. € 0,86

da 151 mc. a 250 mc. € 1,20

da 251 mc. a 500 mc. € 1,40

oltre mc. 501 € 1,90

## 3) INDUSTRIALE

- costo fisso ad utenza fornita, nel caso di fornitura di più immobili il costo fisso è calcolato per ogni unità immobiliare servita;
- eccedenza o superi, rapportato alla seguente fascia di consumo:  
da 0 mc. e oltre € 1,50.

## ART. 43 – RISOLUZIONE DEL DIRITTO DI CONCESSIONE

La concessione si intende revocata senza intervento di alcun atto formale da parte dell'amministrazione comunale quando, per morosità dell'utente, sia stata sospesa l'erogazione dell'acqua nonché in tutti gli altri casi previste dal presente regolamento.

## ART. 44 – RESPONSABILITA' DELL'UTENTE SULL'USO E CONSERVAZIONE DELLA DERIVAZIONE

L'utente deve provvedere perché siano preservati da manomissioni e danneggiamenti di apparecchi costituenti l'impianto e la derivazione nel tratto che corre entro la sua proprietà e anche nei tratti di proprietà privata lungo la quale è posta la condotta di derivazione del proprio allaccio ed è tenuta ad eseguire a proprie spese le riparazioni necessarie.

## ART. 45 – PORTATA GARANTITA

Gli impegni di fornitura si intendono riferiti al punto di entrata della derivazione di proprietà privata. Pertanto non saranno dovute indennità o rimborsi nel caso che, per deficienza di pressione l'acqua non salga ai piani superiori. Il servizio ha la facoltà di inserire nella derivazione un limitatore di portata commisurata alle massime prestazioni del contatore o, in particolare circostanze, commisurate con il regime di portata della condotta.

## ART. 46 - PERDITA, DANNI, RESPONSABILITA'

Ogni utente risponde alla buona costruzione e manutenzione degli impianti interni. Nessun abbuono sul consumo dell'acqua è comunque ammesso per eventuali dispersioni o perdite degli impianti stessi dopo il

contatore, a qualunque causa dovuti, né il servizio può direttamente o indirettamente essere chiamato a rispondere dei danni che potessero derivare dal cattivo funzionamento degli impianti interni.

L'utente ha il dovere di segnalare immediatamente al servizio le dispersioni che si verificassero in corrispondenza o prima del contatore.

#### **Art. 47 – PAGAMENTO DEI CONSUMI MOROSITA' RITARDO**

Le liquidazioni dei consumi e delle prestazioni vanno effettuate in base alle prescrizioni stabilite nella fattura di pagamento sul c.c. postale indicato dall'Ente. In caso di inadempienza dei pagamenti l'ufficio competente provvederà ad effettuare un sollecito della fattura notificata per mezzo posta, per l'ulteriore mancato pagamento si provvederà ad effettuare un sollecito della fattura con contestuale messa in mora (art. 1219 C.C.) ed applicazione degli interessi previsti dall'art. 1284 C.C.

L'Amministrazione comunale, in esecuzione all'art. 1565 C.C. potrà sospendere la concessione con recupero di tutti i crediti a norma di legge senza che l'utente possa pretendere risarcimento di danni derivati dalla sospensione dell'erogazione.

Nel caso di pagamento parziale la somma versata deve essere imputata prima agli interessi e poi la capitale (art. 1194 C.C.);

Gli interessi moratori scaduti non producono a loro volta interessi ( art. 1283 C.C.).

Ai sensi dell'art. 52, d.lgs. 446/1977, i Comuni possono procedere alla riscossione delle proprie entrate, tributarie e non, direttamente, anche in forma associata, o mediante affidamento all'agente della riscossione o ai soggetti indicati nell'art. 52 medesimo.

#### **ART. 48 – RIPRISTINO DELLE UTENZE**

In caso di ripristino l'utente è tenuto a pagare, oltre le somme relative ai consumi, le ulteriori spese per la rimessa in servizio dell'impianto e per le azioni svolte dal servizio. Per il servizio, prescindere dai motivi della sospensione, l'utente dovrà stipulare un nuovo contratto e ripetere tutti i versamenti da esso derivante, essendo da considerare il ripristino, sempre ed a tutti gli effetti come una nuova utenza, si deroga soltanto per quanto previsto della lettera "C" dell'art. 37.

## **TITOLO IV**

### **CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE**

#### **ART. 49 - CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE**

In relazione alla disponibilità degli impianti potranno essere fatte concessioni speciali temporanee alle seguenti condizioni:

- dovranno risultare da apposito contratto;
- dovrà essere corrisposto, in unica soluzione, l'importo determinato per via forfettaria dall'Ufficio Acquedotto in base alla durata ed al tipo di concessione, comunque tale importo non potrà essere inferiore a quello stabilito quale costo fisso per le utenze domestiche;
- dovranno sempre essere rispettate tutte le norme del presente regolamento.

#### **ART. 50- TARIFFE PER LE CONCESSIONI SPECIALI TEMPORANEE**

Per tutte le concessioni speciali temporanee troverà applicazione la tariffa vigente in relazione al tipo di utenza. Sono, inoltre, a carico dei richiedenti tutte le spese di allaccio alla condotta pubblica.

La concessione idrica temporanea per costruzione edicola funeraria o altri lavori al cimitero, viene stabilita la tariffa di € 16,00, detto importo viene aggiunto alla tabella "A" quale punto (4).

## **ART. 51- CONCESSIONI SPECIALI PER CANTIERI EDILI**

Le concessioni di acqua per cantieri edili potranno essere fatte solo per lavori autorizzati ai sensi delle vigenti norme urbanistiche ed edilizie. Sul contratto dovranno essere riportati gli estremi della concessione edilizia o dell'autorizzazione.

## **ART. 52 – CESSAZIONI DELLE UTENZE SPECIALI TEMPORANEE**

Le utenze speciali temporanee cessano con lo scadere del termine risultante dal contratto, ferma restando la responsabilità dell'utente fino alla rimozione dei contatori o della chiusura della fornitura.

## **TITOLO IV**

### **NORME PENALI**

#### **ART. 53 – PRELIEVI ABUSIVI**

Il prelievo di acqua senza concessione o per uso diverso da quello previsto nel contratto di fornitura è vietato ed è perseguito a norma di legge e del presente regolamento.

Se tale prelievo è effettuato senza concessione o usufruendo di una disdetta oppure chiusa con apposizione di sigilli nonché quando vengono tolti i sigilli al contatore o alla saracinesca sarà applicata una penale di € 103,00.

In ogni caso, oltre alla penale dovrà essere corrisposto il pagamento del consumo dell'acqua determinato dalla media quinquennale su accertamenti tecnici insindacabili e calcolati alla tariffa vigente nell'anno di rilevazione dell'abuso.

Nel caso si dovesse rilevare che un contatore risulti "bloccato" cioè in assenza di consumi, si procederà ad imputare il consumo derivante dalla media quinquennale, la recidività di tale situazione sarà punita con la penale di cui sopra.

#### **ART. 54- CONTESTAZIONI DELLE INFRAZIONI**

Le infrazioni alle norme del presente regolamento vengono verbalizzate da agenti del servizio acquedotto che potranno presentarsi da soli o eventualmente accompagnati da pubblico ufficiale. Ogni infrazione al servizio dà il diritto all'ente di procedere alla sospensione della fornitura.

#### **ART. 55 - NORME APPLICATIVE**

Le norme generali in materia di obbligazioni e contratti (libro IV, titoli 1 e 2);

Le norme che regolano l'equilibrio contrattuale, prevedono i rimedi della sospensione e della risoluzione per inadempimento (artt. 1453-1458 C.C.).

Giurisdizione: le controversie ricadono nell'ambito della giurisdizione del giudice di pace ordinario e non delle commissioni tributarie; sono invece impugnabili direttamente al TAR le delibere tariffarie ed il canone per quanto riguarda il pagamento della depurazione e fogna nei limiti in cui il D. Lgs. n. 104/2010 lo consente.

#### **ART. 56 – SANZIONI**

Le violazioni delle disposizioni del presente regolamento sono punite con l'applicazione della sanzione amministrativa nella misura indicata dall'art. 7 bis comma 1 del D. Lgs 267/2000 da € 25,00 ad € 500,00.

## **TITOLO VI**

# FOGNATURE ED IMPIANTI DI DEPURAZIONE

## ART. 57 – CANONE FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il canone fognatura e depurazione è disciplinato, ai sensi di legge

La tariffa è annualmente deliberata dalla Giunta Comunale.

## TITOLO VII

### NORME TRANSITORIE E FINALI

#### ART. 58 – USO DI PRESE PRIVATE IN CASO DI NECESSITA'

Al Sindaco o ad altra autorità componente è riconosciuta la potestà di usare prese private in caso di calamità pubbliche e di incendi. Il quantitativo di acqua consumata per tale uso verrà detratta dal consumo totale effettuato dall'utente.

#### ART. 59 – CASI NON PREVISTI DAL REGOLAMENTO

Per quanto non tassativamente previsto dal presente regolamento provvederà la Giunta Comunale caso per caso.

#### ART. 60 – DISPOSIZIONI PRECEDENTI

Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari non compatibili con quelle contenute nel presente regolamento.

#### ART. 61 – PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Copia del presente regolamento sarà pubblicato sul sito informatico dell'ente e sarà tenuto a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

L'eventuale rilascio di copia di tutto il regolamento o di parte di esso è sottoposto al versamento dei diritti di segreteria.

#### ART. 62 – ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento entrerà in vigore il primo gennaio 2012.

### TABELLA A - TARIFFE SERVIZIO IDRICO

#### A) DIRITTI FISSI:

1- Diritti di nuovo allacciamento:

- a. Uso domestico € 51,65;
  - b. Uso industriale ed industriale turistico € 103,29;
  - c. Zona di residenza temporanea per soggetti non residenti anagraficamente € 154,94;
- 2- Diritto di voltura € 25,82 (sub ingresso)
  - 3- Diritto di voltura per decesso del titolare nessuna spesa se il subentrante fa parte della famiglia anagrafica in linea diretta (coniuge o figli) gratis,
  - 4- Diritti per lavori al cimitero € 16,00
  - 5- Diritti di segreteria di legge;
  - 6- Quota fissa € 8,33 per tutti gli usi tranne per le zone di residenza temporanea dove è pari a € 16,66.

## B) TARIFFE SUI CONSUMI USI DOMESTICI:

### 1 - USO DOMESTICO RESIDENTI

FAŠCE DI RIFERIMENTO	CONSUMO	TARIFFE
1 fascia	da 0 mc. a 75 mc	€ 0,35
2 fascia	da 76 mc. a 150 mc.	€ 0,40
3 fascia	da 151 mc. a 250mc.	€ 0,45
4 fascia	da 251 mc. a 300 mc	€ 0,50
oltre mc. 301		€ 0,90

### 2 - USO DOMESTICO NON RESIDENTI ANAGRAFICAMENTE (ZONA DI RESIDENZA TEMPORANEA)

FAŠCE DI RIFERIMENTO	CONSUMO	TARIFFE
1 fascia	da 0 mc. a 75 mc	€ 0,76
2 fascia	da 76 mc. a 150 mc.	€ 0,86
3 fascia	da 151 mc. a 250 mc.	€ 1,20
4 fascia	da 251 mc. a 500 mc	€ 1,40
oltre mc. 501		€ 1,90

### 3 - uso industriale

FAŠCE DI RIFERIMENTO	CONSUMO	TARIFFE
fascia unica	da 0 mc. e oltre	€ 1,50

**depurazione: € 0,285**

**fogna: € 0,099** (tariffe ISTAT). Agli importi sopra indicati va aggiunta l'IVA del 10%



## COMUNE DI BORGIA

PROVINCIA DI CATANZARO



### CONTRATTO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO DELL'ACQUA POTABILE

l'anno ---- il giorno --- del mese di --- in Borgia, nella casa comunale, tra \_\_\_\_\_, nella sua qualità di responsabile del settore lavori pubblici e manutenzione dell'area tecnica e tecnico manutentiva del comune suddetto ed il sig. .... nato a ..... e residente a ..... in Via ..... C.f. .... nella sua qualità di proprietario/ inquilino si è convenuto quanto segue:

Il comune di Borgia concede al Sig. ...., di seguito indicato come contraente e/o utente, la fornitura d'acqua potabile da servire esclusivamente ad uso domestico all'immobile sito nel comune di Borgia in ..... allibrato nel n.c.e.u. al foglio particella , realizzato con concessione edilizia n. .... del .....

Natura del rapporto:

NUOVO ALLACCIO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ACQUA POTABILE

#### CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Il presente contratto ha ad oggetto la fornitura del servizio di acqua potabile (di seguito Servizio);

La fornitura del Servizio è regolata dal vigente Regolamento predisposto dal Comune di Borgia, da considerarsi parte integrante del presente contratto, dalle condizioni dei singoli contratti di utenza e dalla normativa vigente in materia. Il Comune di Borgia si riserva la facoltà di modificare le condizioni che regolano i contratti di fornitura in presenza di esigenze di razionalizzazione e miglioramento del Servizio o qualora vi sia necessità di adeguarle ad eventuali novità legislative. Il contraente si impegna sin d'ora al rispetto delle vigenti norme nazionali, regionali e comunali, nonché al rispetto di quelle che saranno al riguardo emanate.

Le comunicazioni dirette individualmente all'utente verranno effettuate all'indirizzo della fornitura o presso il domicilio eletto e quelle dirette alla totalità degli utenti verranno effettuate tramite le bollette stesse;

L'acqua è consegnata all'uscita della saracinesca posta a Valle dell'apparecchio di misura;

Il contratto ha durata annuale, decorrente dalla sua sottoscrizione, e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta, comunicata a mezzo lettera raccomandata A.R.;

L'acqua non può essere utilizzata per usi diversi da quelli previsti dal contratto né ceduta a terzi a nessun titolo. Nei casi di infrazione a tale divieto, il Comune di Borgia provvederà ai sensi del Regolamento e della vigente normativa;

Gli oneri per la realizzazione delle opere murarie o manufatti comunque necessari per l'alloggiamento degli impianti e degli apparecchi di misura sono posti a carico dell'utente;

L'apparecchio di misura delle somministrazioni idriche, deve essere installato a spese del concessionario e il Comune vi apporrà il relativo sigillo. L'utente è depositario del misuratore ed è obbligato alla sua buona conservazione, alla conservazione dei sigilli, ed è tenuto a preservare il contatore e gli accessori da eventuali manomissioni; Qualunque operazione destinata a rendere irregolare il funzionamento dell'apparecchio misuratore darà luogo alla sospensione della somministrazione, salvo l'eventuale responsabilità di natura penale e civile, ai sensi della vigente normativa; Gli apparecchi di misura possono essere verificati e letti in ogni momento da personale designato e/o delegato dal Comune di Borgia. Le riparazioni e le eventuali sostituzioni dei misuratori devono essere effettuate esclusivamente dal personale incaricato dal comune e sono economicamente a carico dell'utente concessionario, anche eventualmente in danno. L'utente è altresì responsabile e gestore del tratto di condotta che va dal misuratore all'allaccio con la rete idrica comunale;

Il corrispettivo del servizio di erogazione dell'acqua è commisurato al consumo indicato dal contatore e calcolato sulla base delle tariffe vigenti del Comune di Borgia. L'utente si impegna a mettersi a disposizione del personale preposto dal Comune per rendere agevole l'operazione di lettura del misuratore. Qualora l'Ente non dovesse provvedere a tali letture (per mancanza di personale o per indisponibilità del titolare del misuratore), la comunicazione della lettura del consumo all'Ufficio Acquedotto Comunale, con la specifica del periodo di riferimento, rimane a carico del conduttore. La modalità di corresponsione del canone dovuto per il servizio, riportata nel relativo regolamento, è da intendersi qui integralmente trascritta;

L'utente è tenuto ad effettuare il pagamento delle bollette nei termini e con le modalità indicate nella stessa. Decorso il termine di scadenza il Comune, ferma restando la facoltà di sospendere la fornitura e risolvere il contratto dandone congruo preavviso all'utente (non inferiore a 30 giorni), addebiterà gli interessi di mora nella misura del tasso ufficiale. Il ripristino della somministrazione interrotta temporaneamente per morosità è in ogni caso subordinato al versamento di quanto dovuto, compreso il rimborso delle spese di riallacciamento predeterminate;

Il Comune di Borgia non sarà responsabile per sospensione o diminuzione di acqua o di pressione da qualsiasi causa provocate. Le interruzioni o limitazioni di fornitura per cause accidentali, scioperi, ragioni di servizio, ordini delle Autorità e le variazioni di pressione per cause accidentali e, in generale, per cause non direttamente imputabili al Comune ed alla Società di gestione, non daranno luogo a risarcimento danni né a riduzioni di corrispettivi e/o a risoluzione del contratto. Il Comune o la Società di Gestione delle risorse Idriche potranno interrompere la fornitura per manutenzione o altre esigenze, arrecando, compatibilmente con le necessità del servizio, il minimo disturbo all'utenza;

L'utente che vende, cede, affitta ad altri o cessa comunque di utilizzare i locali serviti deve darne formale ed immediata comunicazione al Comune di Borgia mediante lettera raccomandata A.R. In caso contrario l'utente rimarrà responsabile del pagamento dei consumi di acqua effettuati dai suoi successori e dei canoni relativi al servizio, nonché di qualunque danno che potrebbe essere arrecato agli impianti;

La voltura del contratto di fornitura non potrà essere effettuata se non previa sanatoria della morosità maturata in capo all'utente che intende cedere il contratto di fornitura;

Per quanto non espressamente riportato nei soprastanti punti, si fa riferimento al Regolamento Comunale per la Concessione di acqua da pubblico acquedotto da considerarsi parte integrante del presente contratto.

L'UTENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....

Arch. Michele Ranieri

Al Signor Sindaco del  
Comune di BORGIA

DOMANDA PER DISTACCO/VERIFICA/SPOSTAMENTO  
CONTATORE  
CAMBIO INTESTAZIONE UTENZA ACQUEDOTTO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ C.F./P.I.V.A. \_\_\_\_\_

Proprietario  Inquilino

CHIEDE

Il distacco dell'utenza alla rete idrica nell'immobile di:

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

codice utente \_\_\_\_\_ matricola contatore n° \_\_\_\_\_

=====

Il cambio intestazione dell'utenza in:

Via / Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Si precisa che alla data odierna il contatore segna un consumo di m<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

Utente precedente Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

In Via / Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Codice utente \_\_\_\_\_ matricola contatore n° \_\_\_\_\_

=====

La verifica/lo spostamento del contatore n. \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_

Sito in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cod.ut. \_\_\_\_\_

*Comunica altresì, essendo stato informato sui diritti e sui limiti di cui all'art.13 del D.L. 30-6-2003 n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" -, il proprio consenso al trattamento dei dati personali, acquisiti con riferimento al contratto di fornitura richiesto, esclusivamente per le finalità per le quali sono stati raccolti, anche attraverso l'inserimento di banche dati e l'elaborazione mediante procedure informatizzate.*

RICHIESTA FORNITURA ACQUA POTABILE

Dati Utente:

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

( COGNOME E NOME )

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

n: \_\_\_\_\_, telefono n. \_\_\_\_\_

Chiede alla S.V. la concessione di acqua potabile per uso:  Domestico  Industriale,

**Indirizzo Fornitura**

L'immobile da allacciare alla rete idrica, del quale è \_\_\_\_\_, è sito nel Comune di \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_ Scala \_\_\_\_ Int.no \_\_\_\_ Piano \_\_\_\_, ed è composto da n. \_\_\_\_ appartamenti \_\_\_\_\_

Le acque di scarico di detto immobile vengono smaltite nella rete fognante Comunale, oppure \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di aver preso esatta conoscenza del vigente regolamento Comunale per la distribuzione dell'acqua potabile e di accettare, senza eccezioni, tutte le condizioni.

**Indirizzo di spedizione del contratto da sottoscrivere e della bolletta (se diverso da quello della fornitura)**

C/O: \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP: \_\_\_\_\_ Via : \_\_\_\_\_ Numero: \_\_\_\_ Scala \_\_\_\_ Int.no: \_\_\_\_ Piano: \_\_\_\_

**Indicare i dati del precedente utente se trattasi di voltura o subentro**

Voltura (L'utenza precedente non è ancora cessata)  Subentro (L'utenza precedente è stata cessata)

Dati precedente utente

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Recapito: \_\_\_\_\_

Allega alla presente richiesta:

Dichiar. Sostit. dell'Atto di Notorietà con gli estremi degli atti autorizzativi dell'immobile;

Ricevuta del versamento per diritti allaccio di € \_\_\_\_\_

FIRMA UTENTE

Borgia, \_\_\_\_\_

VISTO: nulla osta per la concessione \_\_\_\_\_

Borgia, \_\_\_\_\_